

UNA SERVA SPECIALE

Nella Chiesa ogni membro é chiamato SERVO, cioè "colui che serve" o, meglio ancora, "colui che svolge una diakonia": la "diakonia" dovrebbe essere al più presto riconosciuta ufficialmente e formalmente dalla Chiesa,... soprattutto se si tratta di un "SERVIZIO VISIBILE"!

Il Cristiano che si trova davanti alla necessità di SERVIRE non deve chiedersi SE PUO' SERVIRE: egli lo deve fare e basta, considerando che, come Cristiano, NON PUO' EVITARE DI DARE A DIO IL PRIMO POSTO DELLA SUA VITA!

Con quale diritto potremmo NEGARE QUALCOSA DI NOI A CRISTO, dal momento che EGLI NON CI HA NEGATO NIENTE DI SE'?

In fondo siamo **TUTTI AMMINISTRATORI DELLA SVARIATA GRAZIA DI DIO**: Egli ci ha preparati tutti per un servizio particolare (vedi Rom 9 e Ef 1)... !

Consideriamo anche che **QUELLO CHE SIAMO CHIAMATI AD AMMINISTRARE "E' PROPRIETA' DI DIO"**: dalla "nostra" vita stessa a tutti i "nostri" beni! (Tutti questi aggettivi "possessivi" sono del tutto IMPROPRI e dovremmo evitarli il più possibile!).

Prendiamo esempio da **Gesù Cristo** che disse di **ESSERE VENUTO PER FARE LA VOLONTA' DEL PADRE**: non dovremmo cercare di imitarLo?

Se **EGLI ERA VENUTO PER SERVIRE**, possiamo noi pretendere di fare altrimenti?

Gesù stesso disse anche che **"PIU' FELICE COSA E' IL DARE CHE IL RICEVERE!"**: con quale coraggio noi penseremmo di fare diversamente?

Lo so che oggi le cose procedono in altro modo persino nella Chiesa, ma non dipenderà anche da questo la miseria di tante Chiese Locali e l'infelicità di tanti autentici Figli di Dio? Personalmente credo proprio di sì! Non si tratta di QUANTO DARE, COSA DARE, QUANDO DARE O DOVE DARE,... ma di quanto tenere per sé ovunque ci troviamo!

In fondo OGNI SERVIZIO E' UNA QUESTIONE D'AMORE: PIU' AMI E PIU' SERVI, in modo direttamente proporzionale!

Un'altra cosa assurda che oggi capita di notare tra i Cristiani è che spesso **MOLTI CREDENTI PENSANO DI SERVIRE CON LE COSE, DIMENTICANDO CHE DIO VUOLE PRIMA LORO: Dio vuole prima te e poi tutto il resto, poichè tu e tutto il resto SIETE SUOI!**

Probabilmente l'idea di **FARE CIO' CHE PIACE** è una cosa che passa per la mente proprio a tutti, ma chiediamoci quanto una decisione di questo genere si accorderebbe col Vangelo!

So che molti Figli di Dio si sentono ENTUSIASTI al pensiero che SONO CHIAMATI A SERVIRE IL SIGNORE, ma troppo spesso NON sono pronti a PAGARE I COSTI DEL SERVIZIO: SERVIRE COSTA PIU' DI TUTTO... e il primo costo è LA MORTE DELL'ORGOGGIO, DEL PROPRIO IO..., POI VIENE LA RINUNCIA A TUTTO (la disponibilità a RINUNCIARE A TUTTO NEL MOMENTO CHE DIO VORRA'!)! DI FRONTE AD UNA QUALSIASI SITUAZIONE DOVREMMO SEMPRE CHIEDERCI: "COSA FAREBBE GESU'"! QUESTA SAREBBE UNA REALE CONSACRAZIONE E UNA PORTA APERTA ALLA BENEDIZIONE PER NOI E LE NOSTRE FAMIGLIE!

Faremo un "exursus" nell'Antico Testamento...

I LEVITI

Il servizio dei Leviti per la "casa di Dio" ci parla del **PRIVILEGIO** e della **RESPONSABILITA'** di servire il Signore... che hanno **tutti i Cristiani ("SACERDOTI E LEVITI" SONO UNA BELLA FIGURA DEL CRISTIANO!** Cercheremo di farne un'applicazione alla responsabilità particolare che i Cristiani hanno di **impiegare per il BENE DELLA CHIESA TUTTO CIO' CHE HANNO RICEVUTO DAL SIGNORE**, a cominciare dalla propria vita. Come i Sacerdoti e i Leviti dell'Antico Testamento, infatti, **OGNI CRISTIANO DOVREBBE <VIVERE NELLA CHIESA, CON LA CHIESA E PER LA CHIESA>**, in modo che il Signore sia glorificato dal

loro servizio! (Il termine "Levita" significa <attaccato al servizio della Legge di Dio">)

- Perchè costituire "il corpo dei Leviti"?
- Perchè "chiamarli per un servizio speciale"?
- Perchè "appartarli"?
- Perchè tutti quei "paramenti ed oggetti" per il loro servizio?
- Perchè "l'esclusione dai censimenti del popolo"?
- Ecc

1. Come Levi, il terzo figlio di Giacobbe, anche noi siamo stati in passato "oggetto di maledizione". Gen 49.5-7;34.

2. Grazie all'Opera di Cristo, è avvenuta per noi "la Conversione della condanna, il cambiamento del <destino di Ira>"... e siamo diventati **BENEDETTI**: questa benedizione (che **NON** riguarda solamente la salvezza **PERSONALE**, bensì anche **IL SERVIZIO ALL'ETERNO "PERSONALE E FAMILIARE)**, come per i discendenti di Levi, **passa "su tutta la tribù"** (la famiglia intesa come Chiesa, ma soprattutto come **"famiglia di colui che svolge la "diakonia"!**). Deut 33.8-11. Tutta la TRIBU' DI LEVI ... E TUTTI I COMPONENTI DELLE LORO FAMIGLIE ERANO IMPLICATI NEL SERVIZIO: chi in un modo, chi in un altro, ... per poco o per molto, ... visibilmente o invisibilmente (**dietro le quinte!**)!

3. I **PRIMOGENITI** di Israele "erano stati risparmiati" al tempo dell'ultima e terribile **PIAGA D'EGITTO**, "riscattati a prezzo di sangue" (vedi le analogie col sangue di Cristo sparso su di noi per il nostro riscatto: 1 Cor 6.19-20)...

Per questo motivo, successivamente, **FURONO CHIAMATI AL SERVIZIO I LEVITI**: essi divennero I **PRIMOGENITI** al posto dei primogeniti di ogni famiglia ebraica. Num 3.5-13; Vedi 2 Cor 8.5. (**LA CHIESA E' CHIAMATA <LA CHIESA DEI PRIMOGENITI>**)

Prima di tutto, essi **DOVEVANO**:

1. **ACCAMPARSI INTORNO AL TABERNACOLO**. Num 1.50 e referenze
2. **ESSERE VICINI E DAVANTI AD AARONNE**. Num 3.6 e referenze

3. DOVEVAVNO VIVERE SOLO PER QUESTO: NON SVOLGEVANO ALTRI INCARICHI E VIVEVANO DI QUESTO SERVIZIO!

Tutta la vita dei Leviti doveva essere CONSUMATA PER IL SERVIZIO: dovevano vivere per questo... come siamo chiamati a fare tutti noi!

I Leviti svolgevano IL SERVIZIO IN DUE DIREZIONI (Num 3.7)... verticale ed orizzontale, interno ed esterno:

1. al servizio di Aaronne, figura di Cristo
2. al servizio di tutta l'Assemblea, figura della Chiesa

Tutti i loro incarichi erano DIVERSI L'UNO DALL'ALTRO, ma TUTTI ERANO IMPEGNATI NEL MEDESIMO SCOPO DI REALIZZARE IL SERVIZIO AL MEDESIMO SIGNORE!

E' interessante notare che al TEMPO DEL CENSIMENTO, il numero dei Leviti si trovò MOLTO INFERIORE a quello dell'Assemblea: già a quel tempo il numero dei SERVITORI era molto inferiore al numero di tutti i RISCATTATI (il popolo!)!... Num 3.43-46 e referenze

Altro dato interessante da notare è la famosa **CONCA DI RAME: essa serviva per LAVARSI PRIMA DEL SERVIZIO** (Es 30.17-21;38.8)... Vedi Giov 13!...

Anche noi, come Pietro, vorremmo spesso SERVIRE SENZA SANTIFICAZIONE, SENZA PURIFICAZIONE DAL PECCATO,... MA SI DEVE: se il servizio NON è fatto da "santi"... non vale niente!...

Evidentemente **NON E' SUFFICIENTE ESSERE NATI DI NUOVO PER SERVIRE EFFICACEMENTE:** non è possibile essere graditi da Dio nel Servizio se non si è puri!... Questo fu il dramma d'Israele... che pretendeva di "servire" senza santificarsi (pensavano che bastasse far parte del POPOLO!)

Come i Leviti dovevano **LAVARSI MANI E PIEDI CON L'ACQUA DELLA CONCA DI RAME** (Es 30.17-31),... così noi dobbiamo "lavarci con la **PAROLA DI DIO**" **prima** di Servire in modo gradito!

Tutte "le cose scritte per l'addietro" e ordinate da Dio per Israele,... sono **UNA FIGURA PER IL TEMPO PRESENTE. Eb 10.1**

Avendo noi oggi LA REALTA' (Cristo), veniamo chiamati da Lui ad uno specifico Servizio Santo: l'intero servizio levitico, dunque, era UNA FIGURA PER LA CHIESA. Ef 4.7... Come trascurare un argomento simile?

Ci sono coloro che SERVONO VISTOSAMENTE e altri che SERVONO DIETRO LE QUINTE, ma ciascuno di essi deve corrispondere PRIMA alle QUALIFICHE DEL SERVO e poi alle QUALIFICHE SPECIFICHE DELLE PROBABILI O PRESUNTE FUNZIONI.

Insomma, vengono PRIMA le QUALIFICHE MORALI E GENERALI del SERVO e poi quelle specifiche richieste per un certo preciso servizio nella Chiesa: **prima il servo e poi il servizio!**

LE "QUALIFICHE DEL SERVO" VALGONO PER TUTTI I SERVI INDISTINTAMENTE, mentre "LE QUALIFICHE DEL SERVIZIO" variano da Servo a Servo e da compito a compito!

Tra coloro che svolgono la DIAKONIA DIETRO LE QUINTE ci sono le donne e soprattutto LE MOGLI.

Premesso che ogni uomo deve tendere all'ideale biblicamente fissato per gli uomini e che ogni donna deve tendere all'ideale biblicamente fissato per le donne, non si può trascurare che nella Chiesa il "servizio vistoso" generalmente é svolto da uomini e SOPRATTUTTO DA MARITI (da maschi): tranne rarissime eccezioni, LA MOGLIE (o la donna in generale) é un membro del CORPO DI CRISTO che lavora più NELL'OMBRA che alla luce..., **PIÙ DIETRO
LE QUINTE CHE SUL PALCOSCENICO!**

Ciò, comunque, NULLA toglie al valore PREZIOSO della sua diakonia e ai relativi requisiti richiesti.

La donna, in generale, è stata molto rivalutata da Gesù sia nella sua posizione e sia nei suoi compiti, ma lei, COME OGNI SERVO, deve conoscere bene sia i LIMITI del suo TERRITORIO DI SERVIZIO, sia le qualifiche GENERALI e SPECIFICHE RICHIESTEGLI DAL SIGNORE (bisogna ammettere che spesso le “mogli” prevaricano con danni gravissimi all’interno della Chiesa Locale!).

Non parleremo quì del posto della donna nella Chiesa (che, a parte le funzioni del governo e della predicazione, potrebbe svolgere quasi tutto il resto: rimando il lettore alla mia dispensa sulla DONNA!), bensì parleremo:

- 1- delle QUALIFICHE GENERALI del servo (che sono identiche nel caso si trattasse di un uomo o di una donna).**
- 2- delle QUALIFICHE SPECIFICHE (o speciali) del servo (anche quì identiche nel caso si trattasse di serve, 'a seconda del particolare servizio').**
- 3- delle sue responsabilità e della sua funzione in quanto donna.**
- 4- del suo ruolo in quanto MOGLIE (quando la donna è sposata!).**
- 5- dell'importanza, A VOLTE DECISIVA, del suo ruolo nell'essere MOGLIE DEL MINISTRO (colui che svolge una diakonia vistosa) nella Chiesa del Signore.**